



COMUNE DI REFRONTOLO

Provincia di Treviso

Relazione dell'organo di revisione

- *sulla proposta di
deliberazione consiliare
del rendiconto della
gestione*
- *sullo schema di
rendiconto*

anno
2018

IL REVISORE UNICO

DOTT. GIANNI MORANDINI

Sommario

INTRODUZIONE	4
CONTO DEL BILANCIO	5
➤ Premesse e verifiche	5
➤ Gestione Finanziaria	7
➤ Fondo di cassa	7
➤ Tempestività pagamenti	7
➤ Comunicazione dei dati riferiti a fatture (o richieste equivalenti di pagamento) alla piattaforma certificazione crediti	7
➤ Conciliazione tra risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione	7
➤ Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2018	10
➤ Risultato di amministrazione	11
ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI	13
➤ Fondo crediti di dubbia esigibilità	14
➤ Fondi spese e rischi futuri	15
SERVIZI CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	16
ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO	16
VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA	18
ANALISI DELLE ENTRATE E DELLE SPESE	18
VERIFICA RISPETTO VINCOLI IN MATERIA DI CONTENIMENTO DELLE SPESE	23
RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI	24
CONTO ECONOMICO	24
STATO PATRIMONIALE	27
RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO	33
RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE	33
CONCLUSIONI	33

Comune di Refrontolo

Organo di revisione

Verbale n. 19 del 09 Aprile 2019

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2018

L'organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario per l'anno 2018, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2018 operando ai sensi e nel rispetto:

- del D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del D.lgs. 23 giugno 2011 n.118 e dei principi contabili 4/2 e 4/3;
- degli schemi di rendiconto di cui all'allegato 10 al d.lgs.118/2011;
- dello statuto comunale e del regolamento di contabilità;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

presenta

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione e sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2018 del Comune di Refrontolo che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Refrontolo, 09 aprile 2019

Il Revisore Unico
Dott. Gianni Morandini

INTRODUZIONE

Il sottoscritto dott. Gianni Morandini, nominato Revisore Unico dei Conti con deliberazione di Consiglio Comunale n. 16 del 25.07.2018 per il triennio 2018/2021, decorrente dal 29 luglio 2018 e scadente il 28 luglio 2021;

- ◆ ricevuta in data 4 aprile 2019 la proposta di deliberazione consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2018, approvati con delibera della giunta comunale n. 35 del 03/04/2019, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito TUEL):
 - a) Conto del bilancio;
 - b) Conto economico
 - c) Stato patrimoniale;

e corredati dagli allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo;

- ◆ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2018 con le relative delibere di variazione;
- ◆ viste le disposizioni della parte II – ordinamento finanziario e contabile del Tuel;
- ◆ visto in particolare l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
- ◆ visto il D.lgs. 118/2011;
- ◆ visti i principi contabili applicabili agli enti locali;
- ◆ visto il regolamento di contabilità approvato con deliberazione dell'organo consiliare n. 22 del 05/07/2006 e successivamente modificato con delibere C.C. n. 28 del 30/09/2013 e n. 2 del 10/03/2014;

TENUTO CONTO CHE

- ◆ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL;
- ◆ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ◆ si è provveduto a verificare la regolarità ed i presupposti delle variazioni di bilancio approvate nel corso dell'esercizio dal Consiglio, dalla Giunta, dal responsabile del servizio economico-finanziario e dai responsabili dei servizi comunali;

In particolare, ai sensi art. 239 comma 1 lett. b) 2, è stata verificata l'esistenza dei presupposti relativamente alle seguenti variazioni di bilancio:

Variazioni di bilancio totali	n. 16
di cui variazioni di Consiglio	n. 4
di cui variazioni di Giunta con i poteri del consiglio a ratifica ex art. 175 c. 4 Tuel	n. 1
di cui variazioni di Giunta con i poteri propri ex art. 175 comma 5 bis Tuel (P.E.G. e cassa)	n. 5
di cui prelevamento dal fondo di riserva da parte della Giunta	n. 1
di cui variazioni del responsabile del servizio economico-finanziario ex art. 175 c. 5 quater Tuel (partite di giro e riaccertamento parziale 2017)	n. 0
di cui variazioni altri responsabili	n. 5

- ◆ le funzioni richiamate ed i relativi pareri espressi dall'organo di revisione risultano dettagliatamente riportati nella documentazione a supporto dell'attività svolta;

RIPORTA

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2018.

CONTO DEL BILANCIO

Premesse e verifiche

Il Comune di Refrontolo registra una popolazione al 31.12.2018, ai sensi dell'art.156, comma 2, del Tuel, di n. 1.702 abitanti.

L'organo di revisione, nel corso del 2018, non ha rilevato gravi irregolarità contabili o gravi anomalie gestionali e/o suggerito misure correttive non adottate dall'Ente.

L'organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente risulta essere correttamente adempiente rispetto alla trasmissione degli schemi di bilancio, dei dati contabili analitici, del piano degli indicatori e dei documenti allegati richiesti dalla BDAP rispetto ai bilanci di previsione, rendiconti, bilanci consolidati approvati;

- nel corso dell'esercizio 2018, in ordine all'eventuale utilizzo dell'avanzo di amministrazione, in sede di applicazione dell'avanzo libero, non sono ricorse le situazioni previste dagli artt.195 e 222 del TUEL (utilizzo di entrate a destinazione specifica e anticipazioni di tesoreria), come stabilito dal comma 3-bis, dell'art. 187 dello stesso Testo unico;

- nel corso del 2018 non è stato applicato, prima dell'approvazione del rendiconto 2017, l'avanzo vincolato presunto;

- nel rendiconto 2018 le somme iscritte ai titoli IV, V e VI delle entrate (escluse quelle entrate del titolo IV considerate ai fini degli equilibri di parte corrente) sono state destinate esclusivamente al finanziamento delle spese di investimento;

In riferimento all'Ente si precisa che:

- partecipa ai seguenti Consorzi di Comuni:
 - Consorzio Bim Piave con una quota del 2,94%;
 - Consorzio per i Servizi di Igiene del Territorio con una quota di 0,6%. Il Consorzio servizi igiene territorio TV1 è stato diviso in due: a) il nuovo Consiglio di Bacino "Sinistra Piave", nuovo Ente responsabile della gestione integrata dei rifiuti – b) un Consorzio Volontario, attivo per lo svolgimento di alcune attività facoltative assegnate negli anni dai singoli Comuni;
 - Consiglio di Bacino Veneto Orientale (Ex Autorità d'Ambito Territoriale Ottimale Veneto Orientale) con una quota di 0,22%;
- non ha in essere operazioni di partenariato pubblico-privato, come definite dal d.lgs. n. 50/2016 (specificare se leasing immobiliare, leasing immobiliare in costruendo, lease-back, project financing, altre da specificare);
- ha dato attuazione all'obbligo di pubblicazione sul sito dell'amministrazione della delibera Corte dei conti n. 375 del 08/02/2018 relativa alla pronuncia in sede di controllo del rendiconto anno 2015. Si precisa che non vi sono rilievi da parte di organi di controllo interno e degli organi di revisione amministrativa e contabile elevati ai sensi dell'art. 31, d.lgs. n. 33/2013;
- non ha ricevuto anticipazioni di liquidità di cui art. 11, d.l. n. 35/2013 convertito in legge n. 64/2013 e norme successive di rifinanziamento e conseguentemente non si è avvalso della facoltà, di cui all'art. 1, co. 814, della l. 27 dicembre 2017, n. 205;
- dai dati risultanti dalla tabella dei parametri di deficitarietà strutturale allegata al rendiconto emerge che l'ente non è da considerarsi strutturalmente deficitario e quindi, non sarà soggetto ai controlli di cui all'art. 243 del Tuel;
- che in attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel gli agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione, entro il 30 gennaio 2019, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233;
- che l'ente ha nominato il responsabile del procedimento ai sensi dell'art.139 Dlgs. 174/2016 ai fini della trasmissione, tramite SIRECO, dei conti degli agenti contabili;
- che il responsabile del servizio finanziario ha adottato quanto previsto dal regolamento di contabilità per lo svolgimento dei controlli sugli equilibri finanziari;
- nel corso dell'esercizio 2018, non ricorrendone il caso, non sono state effettuate segnalazioni ai sensi dell'art.153, comma 6, del TUEL per il costituirsi di situazioni, non compensabili da maggiori entrate o minori spese, tali da pregiudicare gli equilibri del

- bilancio;
- nel corso dell'esercizio l'ente, non ricorrendone il caso, non ha provveduto al recupero di quote di disavanzo;
- non è in dissesto e pertanto non ha attivato il piano di riequilibrio finanziario pluriennale;
- non ha provveduto nel corso del 2018 al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio in quanto inesistenti;

L'ente non ha avuto l'obbligo di assicurare per l'anno 2018 la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale, acquedotto e smaltimento rifiuti in quanto:

- non è stato interessato da dissesto finanziario,
- non è strutturalmente deficitario, in quanto non supera negativamente la metà dei parametri obiettivi definiti dal decreto del Ministero dell'Interno del 28/12/2018,
- ha presentato il certificato del rendiconto 2017 entro i termini di legge.

Ad ogni buon conto di seguito si riportano le percentuali di copertura realizzate nel 2018 sui servizi a domanda individuale:

DETTAGLIO DEI PROVENTI E DEI COSTI DEI SERVIZI				
RENDICONTO 2018	Proventi	Costi	Saldo	% di copertura realizzata
Asilo nido				
Casa riposo anziani				
Mense (pasti a domicilio)	3.462,44	5.069,43	-1.606,99	68,30%
Mense scolastiche	59.342,78	61.570,21	-2.227,43	96,38%
Musei e pinacoteche				
Teatri, spettacoli e mostre				
Colonie e soggiorni stagionali				
Corsi extrascolastici				
Impianti sportivi	3.044,80	8.276,65	-5.231,85	36,79%
Parchimetri				
Servizi turistici				
Trasporto scolastico	12.000,60	55.455,38	-43.454,78	21,64%
Uso locali non istituzionali	4.440,00	5.721,47	-1.281,47	77,60%
Centro creativo				
Altri servizi - Centri estivi	8.112,50	12.882,01	-4.769,51	62,98%
Totali	90.403,12	148.975,15	-58.572,03	60,68%

Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

Fondo di cassa

Il fondo di cassa al 31/12/2018 risultante dal conto del Tesoriere corrisponde alle risultanze delle scritture contabili dell'Ente.

Fondo di cassa al 31 dicembre 2018 (da conto del Tesoriere)	1.097.624,37
Fondo di cassa al 31 dicembre 2018 (da scritture contabili)	1.097.624,37

L'andamento della consistenza del fondo di cassa complessivo nell'ultimo triennio è il seguente:

	2016	2017	2018
Fondo cassa complessivo al 31.12	521.813,95	959.014,76	1.097.624,37
di cui cassa vincolata ⁽¹⁾	0,00	0,00	0,00

(1) Riportare l'ammontare dei fondi vincolati come risultano in tesoreria

Si precisa che per il Comune di Refrontolo non vi è giacenza di cassa vincolata.

Nel conto del tesoriere al 31/12/2018 non sono indicati pagamenti per azioni esecutive non ricorrendone il caso.

L'ente non ha provveduto alla restituzione dell'anticipazione di tesoreria in quanto non ne ha usufruito.

Tempestività pagamenti

L'ente ha adottato le misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti, anche in relazione all'obbligo previsto dall'articolo 183, comma 8 del Tuel.

L'Organo di revisione fa presente che l'ente ha l'obbligo di quantificare il debito commerciale scaduto al 31.12.2018, ai sensi dell'articolo 1 co. 859 della L. 145/2018 e che tale dato deve essere pubblicato entro il 30/04/2019 ai sensi dell'art. 33 Dlgs.33/2013.

L'ente ha allegato al rendiconto il prospetto sui tempi di pagamento e sui ritardi previsto dal comma 1 dell'articolo 41 del DL 66/2014.

Comunicazione dei dati riferiti a fatture (o richieste equivalenti di pagamento) alla piattaforma certificazione crediti

L'ente ha dato attuazione alle procedure di cui ai commi 4 e 5 dell'art. 7bis del D.L. 35/2013.

Conciliazione tra risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione

Il risultato della gestione di competenza sottoriportato viene conciliato con il risultato di amministrazione dai seguenti elementi:

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE	
Gestione di competenza	2018
SALDO GESTIONE COMPETENZA*	-68.889,27
Fondo pluriennale vincolato iscritto in entrata	410.538,11
Fondo pluriennale vincolato di spesa	608.254,80
SALDO FPV	-197.716,69
Gestione dei residui	
Maggiori residui attivi riaccertati (+)	5.446,46
Minori residui attivi riaccertati (-)	4.828,67
Minori residui passivi riaccertati (+)	37.507,26
SALDO GESTIONE RESIDUI	38.125,05
Riepilogo	
SALDO GESTIONE COMPETENZA	-68.889,27
SALDO FPV	-197.716,69
SALDO GESTIONE RESIDUI	38.125,05
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	475.322,22
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	109.272,78
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12/2018	356.114,09

*saldo accertamenti e impegni del solo esercizio 2018

Per quanto riguarda il grado di attendibilità delle previsioni e della capacità di riscossione delle entrate finali emerge che:

Entrate	Previsione definitiva (competenza)	Accertamenti in c/competenza	Incassi in c/competenza	%
		(A)	(B)	Incassi/accert.ti in c/competenza
				(B/A*100)
Titolo I	766.800,00	757.605,73	625.276,69	82,53
Titolo II	118.910,00	113.926,54	106.096,65	93,13
Titolo III	70.145,00	677.738,11	597.780,02	88,20
Titolo IV	578.274,86	240.157,41	143.926,06	59,93
Titolo V	-	-	-	

Nel 2018, l'Organo di revisione, nello svolgimento dell'attività di vigilanza sulla regolarità dei rapporti finanziari tra Ente locale e concessionario della riscossione ai sensi dell'art. 239, co. 1, lett. c), del TUEL, non ha rilevato irregolarità e/o suggerito misure correttive non adottate dall'Ente.

L'Organo di revisione ha verificato che il concessionario abbia riversato il riscosso nel conto di tesoreria dell'Ente locale con la periodicità stabilita dall'art. 7, co. 2, lett. gg-septies) del d.l. n. 70/2011, convertito dalla l. n. 106/2011 e s.m.i.

La gestione della parte corrente, distinta dalla parte in conto capitale, integrata con l'applicazione a bilancio dell'avanzo derivante dagli esercizi precedenti, presenta per l'anno 2018 la seguente situazione:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)	
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		959.014,76	
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)		75.623,15
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		-
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)		1.549.270,08
di cui per estinzione anticipata di prestiti			-
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		12.211,23
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)		1.248.724,03
DD) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)		84.436,31
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)		-
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)		98.321,73
di cui per estinzione anticipata di prestiti			-
- di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti)			-
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-DD-E-F)			205.622,39
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI			
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti	(+)		7.772,22
di cui per estinzione anticipata di prestiti			-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		-
di cui per estinzione anticipata di prestiti			-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		57.620,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		-
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (*)	O=G+H+I-L+M		155.774,61
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)		467.550,00
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)		334.914,96
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)		240.157,41
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)		12.211,23
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		-
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)		-
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)		-
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)		-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		57.620,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)		-
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)		511.271,00
UU) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)		523.818,49
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)		-
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)		-
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE Z= P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-UU-V+E			52.941,65
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)		-
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)		-
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(+)		-
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)		-
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)		-
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)		-
EQUILIBRIO FINALE W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y			208.716,26

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:		
Equilibrio di parte corrente (O)		155.774,61
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)	7.772,22
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)	-
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti plurienn.		148.002,39

Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2018

Il Fondo pluriennale vincolato nasce dall'applicazione del principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D. Lgs.118/2011 per rendere evidente all'organo consiliare la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

L'Organo di revisione ha verificato:

- a) la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale;
- b) la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- c) la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- d) la corretta applicazione dell'art.183, comma 3 del TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici;
- e) l'esigibilità degli impegni reimputati, coperti da FPV, negli esercizi 2019 e seguenti di riferimento.

La composizione del FPV finale 31/12/2018 è la seguente:

FPV	01/01/2018	31/12/2018
FPV di parte corrente	75.623,15	84.436,31
FPV di parte capitale	334.914,96	523.818,49
FPV per partite finanziarie	0,00	0,00

Risultato di amministrazione

L'Organo di revisione ha verificato e attesta che:

- a) Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2018, presenta un avanzo di Euro 356.114,09, come risulta dai seguenti elementi:

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio				959.014,76
RISCOSSIONI	(+)	404.127,62	1.662.683,71	2.066.811,33
PAGAMENTI	(-)	343.612,37	1.584.589,35	1.928.201,72
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			1.097.624,37
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			-
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			1.097.624,37
RESIDUI ATTIVI	(+)	236.582,08	318.316,57	554.898,65
<i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>		-	-	-
RESIDUI PASSIVI	(-)	222.853,93	465.300,20	688.154,13
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI ⁽¹⁾	(-)			84.436,31
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE ⁽¹⁾	(-)			523.818,49
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE (A)	(=)			356.114,09

⁽¹⁾ Indicare l'importo del fondo pluriennale vincolato risultante dal conto del bilancio (in spesa).

b) Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

	2016	2017	2018
Risultato d'amministrazione (A)	491.210,45	584.595,00	356.114,09
<i>composizione del risultato di amministrazione:</i>			
Parte accantonata (B)	79.162,74	115.500,49	121.968,70
Parte vincolata (C)	4.856,77	9.487,91	9.818,20
Parte destinata agli investimenti (D)	2.941,85	11.431,81	3.183,50
Parte disponibile (E= A-B-C-D)	404.249,09	448.174,79	221.143,69

L'Organo di revisione ha verificato che alla chiusura dell'esercizio le entrate esigibili che hanno finanziato spese di investimento per le quali, sulla base del principio contabile applicato di cui all'All.4/2 al D.Lgs.118/2011 e s.m.i., non è stato costituito il F.P.V., sono confluite nella corrispondente quota del risultato di amministrazione vincolato, destinato ad investimento o libero, a seconda della fonte di finanziamento.

ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2018 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto G.C. n. 34 del 03/04/2019 munito del parere dell'Organo di revisione.

Il riaccertamento dei residui attivi è stato effettuato dai singoli responsabili delle relative entrate, motivando le ragioni del loro mantenimento o dell'eventuale cancellazione parziale o totale.

La gestione dei residui di esercizi precedenti a seguito del riaccertamento ordinario ha comportato le seguenti variazioni:

VARIAZIONE RESIDUI				
	iniziali al 01/01/2018	riscossi	da riportare	variazioni
Residui attivi	640.091,91	404.127,62	236.582,08	617,79
Residui passivi	603.973,56	343.612,37	222.853,93	- 37.507,26

I minori residui attivi e passivi derivanti dall'operazione di riaccertamento discendono da:

	Insussistenze dei residui attivi	Insussistenze ed economie dei residui passivi
Gestione corrente non vincolata	4.828,67	37.074,16
Gestione corrente vincolata	0,00	0,00
Gestione in conto capitale vincolata	0,00	0,00
Gestione in conto capitale non vincolata	0,00	433,10
Gestione servizi c/terzi	0,00	0,00
MINORI RESIDUI	4.828,67	37.507,26

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL.

L'Organo di revisione ha verificato che i crediti riconosciuti formalmente come assolutamente inesigibili o insussistenti per l'avvenuta legale estinzione (prescrizione) o per indebitato o erroneo accertamento del credito sono stati definitivamente eliminati dalle scritture e dai documenti di bilancio.

L'Organo di revisione ha verificato che il riconoscimento formale dell'assoluta inesigibilità o insussistenza è stato adeguatamente motivato:

- attraverso l'analitica descrizione delle procedure seguite per la realizzazione dello stesso prima della sua eliminazione totale o parziale;
- indicando le ragioni che hanno condotto alla maturazione della prescrizione.

L'Organo di revisione ha verificato conseguentemente che è stato adeguatamente ridotto il FCDE.

Dall'analisi dell'andamento della riscossione in conto residui nell'ultimo triennio relativamente alle principali entrate risulta quanto segue:

Residui attivi		2016	2017	2018	Totale residui conservati al 31.12.2018	FCDE al 31.12.2018
Addizionale comunale all'IRPEF	Residui iniziali	70.240,40	-	116.621,03	111.484,30	
	Riscosso c/residui al 31.12	108.593,60	-	122.067,49		
	Percentuale di riscossione	154,60%	0,00%	104,67%		
IMU ordinaria	Residui iniziali	-	10.749,45	92.969,21	9.393,13	
	Riscosso c/residui al 31.12	-	10.749,45	92.969,21		
	Percentuale di riscossione	0,00%	100,00%	100,00%		
TASI ordinaria	Residui iniziali	-	720,72	31.018,15	1.816,04	
	Riscosso c/residui al 31.12	-	720,72	31.018,15		
	Percentuale di riscossione	0,00%	100,00%	100,00%		
Sanzioni per violazioni codice della strada	Residui iniziali	9.162,26	18.473,02	25.578,98	10.234,57	
	Riscosso c/residui al 31.12	-	0,33	25.578,98		
	Percentuale di riscossione	0,00%	0,00%	100,00%		
Proventi da permesso di costruire	Residui iniziali	-	-	-	-	
	Riscosso c/residui al 31.12	-	-	-		
	Percentuale di riscossione	0,00%	0,00%	0,00%		

Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2. al D.Lgs.118/2011 e s.m.i..

Per la determinazione del F.C.D.E. l'Ente ha utilizzato il:

- **Metodo ordinario**

Il fondo crediti di dubbia esigibilità da accantonare nel rendiconto 2018 da calcolare col metodo ordinario è determinato applicando al volume dei residui attivi riferiti alle entrate di dubbia esigibilità, la percentuale determinata come complemento a 100 della media delle riscossioni in conto residui intervenuta nel quinquennio precedente rispetto al totale dei residui attivi conservati al primo gennaio degli stessi esercizi.

In applicazione del metodo ordinario, l'accantonamento a FCDE iscritto a rendiconto ammonta a complessivi euro 108.975,75.

L'Organo di revisione ha verificato che nel presente Rendiconto non figurano crediti riconosciuti inesigibili.

Fondi spese e rischi futuri

Fondo contenziosi

Il risultato di amministrazione presenta un accantonamento per fondo rischi contenzioso per euro 10.000,00.

La passività potenziale di cui sopra è stata stimata dopo la ricognizione del contenzioso esistente a carico dell'ente esistente al 31/12/2018.

In relazione alla congruità delle quote accantonate a copertura degli oneri da contenzioso, l'Organo di revisione ha chiesto una precisa valutazione da parte dell'Organo Consigliare in merito a detta congruità; lo stesso organo con delibera n. 28 del 29.11.2018 ha ritenuto che la somma accantonata fosse congrua rispetto al rischio di potenziali oneri derivanti da sentenze.

Fondo perdite aziende e società partecipate

Non è stata accantonata alcuna somma in relazione al presente punto non esistendo il presupposto di legge.

Fondo indennità di fine mandato

È stato costituito un fondo per indennità di fine mandato, così determinato:

Somme già accantonate nell'avanzo del rendiconto dell'esercizio precedente	2.342,95
Somme previste nel bilancio dell'esercizio cui il rendiconto si riferisce	650,00
- utilizzi	-
TOTALE ACCANTONAMENTO FONDO INDENNITA' FINE MANDATO	2.992,95

Altri fondi e accantonamenti

L'ente ha provveduto ad accantonare nell'avanzo anche:

- il Fondo incentivi addetti all'avvocatura così determinato:

Somme già accantonate nell'avanzo del rendiconto dell'esercizio precedente	1.902,22
Somme previste nel bilancio dell'esercizio cui il rendiconto si riferisce	0,00
- utilizzi	- 1.902,22
TOTALE ACCANTONAMENTO	0,00

- il Fondo rinnovi contrattuali:

Somme già accantonate nell'avanzo del rendiconto dell'esercizio precedente	5.870,00
Somme previste nel bilancio dell'esercizio cui il rendiconto si riferisce	0,00
- utilizzi	- 5.870,00
TOTALE ACCANTONAMENTO	0,00

L'Organo di Revisione ha verificato la congruità degli accantonamenti per le passività potenziali probabili.

SERVIZI CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO

L'Organo di revisione ha provveduto ad accertare l'equivalenza tra gli accertamenti e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi e risultano essere equivalenti.

L'Organo di revisione ha verificato che la contabilizzazione delle poste inserite tra i servizi per conto di terzi e le partite di giro è conforme con quanto stabilito dal principio contabile applicato 4/2, par. 7.

ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

Parte II) SEZIONE II - DATI CONTABILI: INDEBITAMENTO E STRUMENTI DI FINANZA DERIVATA

1. Tabella dimostrativa del rispetto del limite di indebitamento

ENTRATE DA RENDICONTO 2016	<i>Importi in euro</i>
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	€ 736.377,08
2) Trasferimenti correnti (Titolo II)	€ 97.002,17
3) Entrate extratributarie (Titolo III)	€ 691.080,53
(A) TOTALE PRIMI TRE TITOLI ENTRATE RENDICONTO 2016	€ 1.524.459,78
(B) LIVELLO MASSIMO DI SPESA ANNUA AI SENSI DELL'ART. 204 TUEL (10% DI A)	€ 152.445,98
ONERI FINANZIARI DA RENDICONTO 2018	
(C) Ammontare complessivo di interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL al 31/12/2018	€ 37.376,37
(D) Contributi erariali in c/interessi su mutui	€ 12.211,23
(E) Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	€ -
(F) Ammontare disponibile per nuovi interessi (F=B-C+D+E)	€ 127.280,84
(G) Ammontare oneri finanziari complessivi per indebitamento e garanzie al netto dei contributi esclusi (G=C-D-E)	€ 25.165,14
Incidenza percentuale sul totale dei primi tre titoli delle entrate rendiconto 2016 (G/A)*100	1,65%

Nella tabella seguente è dettagliato il debito complessivo:

TOTALE DEBITO CONTRATTO		
1) Debito complessivo contratto al 31/12/2017	+	962.779,49
2) Rimborsi mutui effettuati nel 2018	-	98.321,73
3) Debito complessivo contratto nell'esercizio 2018	+	0,00
TOTALE DEBITO	=	864.457,76

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

Anno	2016	2017	2018
Residuo debito (+)	1.168.045,45	1.058.172,73	962.779,49
Nuovi prestiti (+)			
Prestiti rimborsati (-)	-109.872,72	-95.393,24	-98.321,73
Estinzioni anticipate (-)	0,00	0,00	0,00
Altre variazioni +/- (da specificare)	0,00	0,00	0,00
Totale fine anno	1.058.172,73	962.779,49	864.457,76
Nr. Abitanti al 31/12	1.739	1.732	1.702
Debito medio per abitante	608,49	555,88	507,91

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale			
Anno	2016	2017	2018
Oneri finanziari	45.093,13	40.962,88	37.376,37
Quota capitale	109.872,72	95.393,24	98.321,73
Totale fine anno	154.965,85	136.356,12	135.698,10

L'ente nel 2018 non ha effettuato operazioni di rinegoziazione dei mutui.

In rapporto alle entrate accertate nei primi tre titoli del penultimo consuntivo approvato (anno 2016) l'incidenza degli interessi passivi è del 1,65%.

Utilizzo di anticipazione di liquidità Cassa depositi e prestiti

L'ente non ha avuto necessità di richiedere anticipazione di liquidità alla Cassa depositi e prestiti da destinare al pagamento di debiti certi liquidi ed esigibili.

Contratti di leasing

L'ente non ha in corso contratti di locazione finanziaria e/o operazioni di partenariato pubblico e privato:

Strumenti di finanza derivata

L'Ente non ha in corso contratti relativi a strumenti finanziari derivati.

VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA

L'Ente ha conseguito il saldo relativo al rispetto degli obiettivi dei vincoli di finanza pubblica per l'esercizio 2018, ai sensi della Legge 243/2012, come modificata dalla Legge 164/2016, della Legge 232/2016 art. 1 commi da 465 a 503, come modificata dalla legge 205/2017, e in applicazione a quanto previsto dalla Circolare MEF – RGS 5/2018, come modificata dalla Circolare MEF RGS 25/2018 in materia di utilizzo avanzo di amministrazione per investimenti, tenuto conto altresì di quanto disposto dall'art. 1 comma 823 Legge 145/2018.

L'ente ha provveduto in data 29/03/2019 a trasmettere al Ministero dell'economia e delle finanze, la certificazione secondo i prospetti allegati al decreto del Ministero dell'Economia e delle finanze n. 38605 del 14.03.2019.

L'Organo di Revisione ha provveduto a verificare che i dati trasmessi con la certificazione dei risultati corrispondono alle risultanze del Rendiconto della Gestione.

ANALISI DELLE ENTRATE E DELLE SPESE

Entrate

In merito all'attività di verifica e di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti, l'Organo di revisione evidenzia che le entrate da recupero evasione sono le seguenti:

	Accertamenti	Riscossioni	FCDE Accantonamento	FCDE
			Competenza Esercizio 2018	Rendiconto 2018
Recupero evasione tributaria ICI/IMU	39.401,68	32.608,09	12.000,00	84.448,19
Recupero evasione TASI	6.654,56	5.654,56	4.000,00	4.765,02
TOTALE	46.056,24	38.262,65	16.000,00	89.213,21

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per recupero evasione per ICI/IMU/TASI è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2018	111.217,87	
Residui riscossi nel 2018	15.517,06	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		
Residui al 31/12/2018	95.700,81	86,05%
Residui della competenza	7.793,59	
Residui totali	103.494,40	
FCDE al 31/12/2018	89.213,21	86,20%

IMU ordinaria

Le entrate accertate nell'anno 2018 sono diminuite di € 5.624,67 rispetto a quelle dell'esercizio 2017. La movimentazione delle somme rimaste a residuo per IMU è stata la seguente:

Movimentazione delle somme rimaste a residuo per IMU		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2018	92.969,21	
Residui riscossi nel 2018	92.969,21	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		
Residui al 31/12/2018	0,00	0,00%
Residui della competenza	9.393,13	
Residui totali	9.393,13	
FCDE al 31/12/2018	0,00	0,00%

TASI ordinaria

Le entrate accertate nell'anno 2018 sono sostanzialmente invariate rispetto a quelle dell'esercizio 2017.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per TASI è stata la seguente:

Movimentazione delle somme rimaste a residuo per TASI		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2018	31.018,15	
Residui riscossi nel 2018	31.018,15	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		
Residui al 31/12/2018	0,00	0,00%
Residui della competenza	1.816,04	
Residui totali	1.816,04	
FCDE al 31/12/2018	0,00	0,00%

TARSU-TIA-TARI

Per quanto riguarda l'aspetto operativo, nel 2014 il Comune ha approvato il regolamento e la convenzione per la gestione associata del servizio di accertamento e riscossione della tariffa corrispettiva in luogo della TARI per il tramite del Consorzio CIT TV1, che opera mediante la controllata SAVNO scarl.

Con deliberazione consiliare n. 32 del 08/08/2014 è stato approvato lo schema di regolamento consortile per la disciplina della tariffa corrispettiva.

Contributi per permessi di costruire

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Contributi permessi a costruire	2016	2017	2018
Accertamento	11.785,69	35.619,74	23.926,06
Riscossione	11.785,69	35.619,74	23.926,06

Si rileva che non è stata destinata alcuna percentuale del contributo al finanziamento della spesa del titolo 1.

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

(artt. 142 e 208 D.Lgs. 285/92)

In via preliminare si fa presente che la gestione del servizio è in convenzione con il Comune di Pieve di Soligo: quest'ultimo provvede a erogare la quota spettante dell'Ente secondo tempistiche che determinano riscossioni che possono comprendere anni diversi cumulati. Per questo motivo la tabella che segue non rispecchia un andamento reale della gestione di tale posta di bilancio. Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada			
	2016	2017	2018
accertamento	9.324,49	7.114,18	10.238,14
riscossione (in competenza)	13,73	8,29	3,57
%riscossione	0,15	0,12	0,03
FCDE al 31/12/2018			-

La parte vincolata del (50%) risulta destinata come segue:

DESTINAZIONE PARTE VINCOLATA	
	Accertamento 2018
Sanzioni CdS	13.748,14
fondo svalutazione crediti corrispondente	3.510,00
entrata netta	10.238,14
destinazione a spesa corrente vincolata	5.119,07
% per spesa corrente	50,00%
destinazione a spesa per investimenti	0,00
% per Investimenti	0,00%

La movimentazione delle somme rimaste a residuo è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2018	25.578,98	
Residui riscossi nel 2018	25.578,98	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		
Residui al 31/12/2018	0,00	0,00%
Residui della competenza	10.234,57	
Residui totali	10.234,57	
FCDE al 31/12/2018	0,00	0,00%

Come già precisato, la gestione delle sanzioni amministrative per violazioni al Codice della Strada avviene in convenzione con il Comune di Pieve di Soligo il quale in sede di ripartizione dell'entrata al Comune di Refrontolo determina la stessa già al netto del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità.

Per l'anno 2018 la quota "cds" di propria spettanza, nella gestione associata con il Comune di Pieve di Soligo, è stabilita in € 13.748,14 e viene depurata della relativa quota di Fondo Crediti Dubbia Esigibilità calcolato in € 3.510,00.

Per la parte rimanente di € 10.238,14 sono state applicate le relative disposizioni per cui la quota vincolata del 50%, pari ad € 5.119,07 per l'anno 2018, è stata destinata agli interventi di spesa alle finalità di cui agli articoli 142 comma 12 ter e 208, comma 4 e comma 5 bis, del codice della strada, come modificato dall'art. 40 della Legge n. 120 del 29/7/2010, tutti di spesa di parte corrente.

L'organo di revisione ha verificato che l'ente ha correttamente suddiviso nel bilancio le risorse relative alle sanzioni amministrative da codice della strada.

Proventi dei beni dell'ente: fitti attivi e canoni patrimoniali

Le entrate accertate nell'anno 2018 sono aumentate di Euro 9.956,21 rispetto a quelle dell'esercizio 2017 per il maggior numero di concessioni cimiteriali effettuate nell'anno.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per fitti attivi e canoni patrimoniali è stata la seguente:

	COSAP	Cimiteri	Fitti reali fabbricati	%
Residui attivi al 1/1/2018	39,00	1.400,00	0,00	
Residui riscossi nel 2018	39,00	1.400,00	0,00	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)				
Residui al 31/12/2018	0,00	0,00	0,00	0,00%
Residui della competenza	3.157,13	19.100,00	3.240,00	
Residui totali	3.157,13	19.100,00	3.240,00	
FCDE al 31/12/2018	0,00	0,00	0,00	0,00%

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macroaggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia i seguenti andamenti:

Macroaggregati		rendiconto 2017	rendiconto 2018	variazione
101	redditi da lavoro dipendente	303.124,29	337.276,26	34.151,97
102	imposte e tasse a carico ente	26.226,87	27.126,75	899,88
103	acquisto beni e servizi	655.849,36	565.867,30	-89.982,06
104	trasferimenti correnti	177.032,19	193.632,70	16.600,51
105	trasferimenti di tributi			0,00
106	fondi perequativi			0,00
107	interessi passivi	40.962,88	37.376,37	-3.586,51
108	altre spese per redditi di capitale			0,00
	rimborsi e poste correttive delle			
109	entrate	38.128,06	47.438,08	9.310,02
110	altre spese correnti	40.260,15	40.006,57	-253,58
TOTALE		1.281.583,80	1.248.724,03	-32.859,77

Spese per il personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente sostenuta nell'anno 2018 ha rispettato:

- i vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014, dell'art.1 comma 228 della Legge 208/2015, dall'art.16 comma 1 bis del D.L. 113/2016, dall'art. 22 del D.L. 50/2017 e dall'art. 1, comma 863, della Legge 205/2017, sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato per gli enti soggetti al pareggio di bilancio e al comma 762 della Legge 208/2015; tali limiti non si applicano alle assunzioni di personale appartenente alle categorie protette ai fini della copertura delle quote d'obbligo (art.3 comma 6 D.L. 90/2014);
- i vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa che obbligano a non superare la spesa dell'anno 2009 di euro 16.016,49. Tale limite di spesa non si applica per l'utilizzo contemporaneo di un dipendente da parte di più enti, all'interno dell'ordinario orario di lavoro, e per i dipendenti in posizione di comando. La minore spesa dell'ente titolare del rapporto di lavoro a tempo pieno non può, comunque, generare spazi da impiegare per spese aggiuntive di personale o nuove assunzioni;
- l'obbligo di contenimento della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto a valore medio del triennio 2011/2013 che risulta di euro 412.766,06;
- l'art.40 del D. Lgs. 165/2001;
- l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale come previsto dal comma 2 dell'art. 23 del D. Lgs. 75/2017. Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2018, non superano il corrispondente importo determinato per l'anno 2016. Ai sensi dell'art. 67, comma 7, del CCNL del 21.05.2018 la quantificazione del Fondo delle risorse decentrate e di quelle destinate agli incarichi di posizione organizzativa è stata considerata complessivamente ai fini del rispetto del succitato art. 23, comma 2 del decreto legislativo n. 75/2017.

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2018 rientra nei limiti di cui all'art.1, comma 557 e 557 quater della Legge 296/2006.

	Media 2011/2013	Rendiconto 2018
	2008 per enti non soggetti al patto	
Spese (macroaggregato 101)	394.703,55	333.666,26
Spese (macroaggregato 103)	900,00	13.749,20
Irap (macroaggregato 102)	26.468,26	22.412,56
Spese personale in convenzione		36.347,47
Rimborso incentivi Avvocatura		1.902,22
Totale spese di personale (A)	422.071,81	408.077,71
(-) Componenti escluse (B)	9.305,75	19.633,85
di cui rinnovi contrattuali		14.694,12
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B	412.766,06	388.443,86

Nel computo della spesa di personale 2018 (altre spese incluse e altre spese escluse) il Comune è tenuto ad includere tutti gli impegni che, secondo il nuovo principio della competenza finanziaria potenziata, venendo a scadenza entro il termine dell'esercizio, siano stati imputati all'esercizio medesimo, ivi incluse quelle relative all'anno 2017 e precedenti rinviate al 2018.

L'Organo di revisione ha certificato la costituzione del fondo per il salario accessorio.

L'Organo di revisione ha rilasciato il parere sull'accordo decentrato integrativo.

VERIFICA RISPETTO VINCOLI IN MATERIA DI CONTENIMENTO DELLE SPESE

Ai sensi dell'articolo 21bis del D.L. 502017, convertito dalla legge 21 giugno 2017, n. 96, i vincoli di cui:

- art. 6, comma 7, del Dl. n. 78/2010: spesa annua per studi ed incarichi di consulenza;
- art. 6, comma 8, del Dl. n. 78/2010: spese per relazioni pubbliche, convegni, pubblicità e di rappresentanza;
- art. 6, comma 9, del Dl. n. 78/2010: spese per sponsorizzazioni;
- art. 6, comma 13, del Dl. n. 78/2010: spese per attività esclusivamente di formazione;
- art. 27, comma 1, del Dl. n. 112/2008: spesa per la stampa delle relazioni e di ogni altra pubblicazione prevista da leggi e regolamenti e distribuita gratuitamente od inviata ad altre amministrazioni;

non si applicano a decorrere dall'esercizio 2018 ai Comuni e alle loro forme associative che hanno approvato il bilancio di previsione dell'esercizio di riferimento entro il 31 dicembre dell'anno precedente e che hanno rispettato nell'anno precedente il saldo tra entrate finali e spese finali di cui all'articolo 9 della legge 24 dicembre 2012, n. 243.

Ai sensi dell'art. 22, comma 5-quater, del medesimo D.L. 502017, i vincoli di contenimento della spesa pubblica di cui all'art. 6, commi 8 e 11, del D.L. 78/2010, convertito con Legge n. 122/10, non si applicano alle spese per mostre effettuate da regioni ed Enti locali o da istituti e luoghi della cultura di loro appartenenza.

Avendo l'Ente approvato il bilancio di previsione 2018 entro il 31 dicembre 2017, risulta soggetto al solo obbligo di cui all'art. 5, comma 2, del Dl. n. 95/12, convertito con Legge n. 135/12, concernente l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio delle autovetture:

Tipologia spesa	Rendiconto 2011	Riduzione disposta	Limite di spesa	Rendiconto 2018
Acquisto, manutenzione, noleggio, esercizio autovetture	1.022,00	70%	306,60	1.727,47

La maggiore spesa correlata alla gestione delle auto sconta una spesa storica molto bassa che rende impossibile razionalizzare ulteriormente la spesa, pena il fermo dell'unica auto disponibile.

Anche questo limite, peraltro, non troverà più applicazione a decorrere dall'esercizio 2019 nei

confronti dei Comuni che approvano il bilancio consuntivo entro il 30 aprile e il bilancio preventivo di riferimento entro il 31 dicembre dell'anno precedente.

L'Ente ha comunicato in via telematica al Dipartimento della Funzione Pubblica della Presidenza del Consiglio dei Ministri, sulla base dell'apposito questionario e pubblicato sul proprio sito istituzionale, con le modalità di cui al D.Lgs. n. 33/2013, il numero e l'elenco delle autovetture di servizio a qualunque titolo utilizzate, distinte tra quelle di proprietà e quelle oggetto di locazione o di noleggio, con l'indicazione della cilindrata e dell'anno di immatricolazione.

L'Ente ha predisposto l'elenco delle spese di rappresentanza secondo lo schema tipo predisposto dal Ministero dell'Interno (Decreto 23 gennaio 2011) da allegare al rendiconto, da trasmettere alla Sezione regionale di controllo della Corte dei conti e da pubblicare, entro 10 giorni dall'approvazione del rendiconto, sul sito internet dell'Ente Locale (art.16, comma 26 DL n. 138/11).

RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

Verifica rapporti di debito e credito con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate

Crediti e debiti reciproci

L'Organo di revisione, ai sensi dell'art.11, comma 6 lett. J del d.lgs.118/2011, ha verificato che, per la maggior parte degli enti partecipati, è stata effettuata la conciliazione dei rapporti creditori e debitori tra l'Ente e gli organismi partecipati. In tutti i casi l'Ente ha chiesto conto di tali rapporti creditori e debitori.

L'Ente, nel corso dell'esercizio 2018, non ha proceduto a esternalizzare alcun servizio pubblico locale.

Costituzione di società e acquisto di partecipazioni societarie

L'Ente, nel corso dell'esercizio 2018, non ha proceduto alla costituzione di nuove società o all'acquisizione di nuove partecipazioni societarie.

Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche

L'Ente con deliberazione di Consiglio Comunale n. 39 del 27/12/2018 (scadenza 31 dicembre 2018) ha provveduto ad approvare la ricognizione dell'assetto complessivo di tutte le partecipazioni possedute, dirette e indirette, predisponendo, ove ne ricorrano i presupposti, un piano di riassetto per la loro razionalizzazione.

Società che hanno conseguito perdite di esercizio

L'Organo di revisione dà atto che nessuna società partecipata diretta ha subito perdite nel corso dell'esercizio 2017 (ultimi bilanci disponibili) e nei due precedenti.

Ulteriori controlli in materia di organismi partecipati

Infine, l'Organo di revisione dà atto che i dati inviati dagli enti alla banca dati del Dipartimento del Tesoro sono congruenti con le informazioni sugli organismi partecipati allegate alla relazione sulla gestione.

CONTO ECONOMICO

Nel conto economico della gestione sono rilevati i componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economica così sintetizzati:

CONTO ECONOMICO		Anno	Anno - 1	riferimento art. 2425 cc	riferimento DM 26/4/95
A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE					
1	Proventi da tributi	641.440,19	682.555,40		
2	Proventi da fondi perequativi	116.165,24	107.906,49		
3	Proventi da trasferimenti e contributi	363.818,50	131.279,84		
a	Proventi da trasferimenti correnti	113.520,88	85.002,34		A5c
b	Quota annuale di contributi agli investimenti	34.066,27	34.066,27		E20c
c	Contributi agli investimenti	216.231,35	12.211,23		
4	Ricavi delle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici	187.546,29	188.672,05	A1	A1a
a	Proventi derivanti dalla gestione dei beni	25.362,13	16.200,13		
b	Ricavi della vendita di beni	18.444,71	36.992,48		
c	Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi	143.739,45	135.479,44		
5	Variazioni nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, etc. (+/-)			A2	A2
6	Variazione dei lavori in corso su ordinazione			A3	A3
7	Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni			A4	A4
8	Altri ricavi e proventi diversi	82.923,23	93.170,69	A5	A5 a e b
TOTALE COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE (A)		1.391.893,45	1.203.584,47		
B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE					
9	Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	29.208,27	48.743,62	B6	B6
10	Prestazioni di servizi	478.265,69	593.571,58	B7	B7
11	Utilizzo beni di terzi	1.639,34	6.694,33	B8	B8
12	Trasferimenti e contributi	234.811,76	181.698,44		
a	Trasferimenti correnti	193.227,05	176.698,44		
b	Contributi agli investimenti ad Amministrazioni pubb.	41.584,71			
c	Contributi agli investimenti ad altri soggetti		5.000,00		
13	Personale	361.090,05	303.124,29	B9	B9
14	Ammortamenti e svalutazioni	312.505,30	389.257,67	B10	B10
a	Ammortamenti di immobilizzazioni Immateriali	17.338,79	19.463,59	B10a	B10a
b	Ammortamenti di immobilizzazioni materiali	291.576,08	264.408,76	B10b	B10b
c	Altre svalutazioni delle immobilizzazioni			B10c	B10c
d	Svalutazione dei crediti	3.590,43	105.385,32	B10d	B10d
15	Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo (+/-)			B11	B11
16	Accantonamenti per rischi			B12	B12
17	Altri accantonamenti	2.877,78	10.115,17	B13	B13
18	Oneri diversi di gestione	72.433,04	65.976,07	B14	B14
TOTALE COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE (B)		1.492.831,23	1.599.181,17		
DIFFERENZA FRA COMP. POSITIVI E NEGATIVI DELLA GESTIONE (A-B)		-100.937,78	-395.596,70		
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI					
<u>Proventi finanziari</u>					
19	Proventi da partecipazioni	396.613,72	630.047,86	C15	C15
a	da società controllate				
b	da società partecipate	396.613,72	630.047,86		
c	da altri soggetti				
20	Altri proventi finanziari	0,97	1,00	C16	C16
Totale proventi finanziari		396.614,69	630.048,86		
<u>Oneri finanziari</u>					
21	Interessi ed altri oneri finanziari	37.411,46	41.114,02	C17	C17
a	Interessi passivi	37.411,46	41.114,02		
b	Altri oneri finanziari				
Totale oneri finanziari		37.411,46	41.114,02		
TOTALE PROVENTI ED ONERI FINANZIARI (C)		359.203,23	588.934,84		

CONTO ECONOMICO		Anno	Anno - 1	riferimento art. 2425 cc	riferimento DM 26/4/95
	D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE				
22	Rivalutazioni	306.149,63		D18	D18
23	Svalutazioni	14.297,25		D19	D19
	TOTALE RETTIFICHE (D)	291.852,38			
	E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI				
24	Proventi straordinari	64.494,78	2.227.665,05	E20	E20
a	<i>Proventi da permessi di costruire</i>				
b	<i>Proventi da trasferimenti in conto capitale</i>				
c	<i>Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo</i>	64.494,78	2.227.665,05		E20b
d	<i>Plusvalenze patrimoniali</i>				E20c
e	<i>Altri proventi straordinari</i>				
	Totale proventi straordinari	64.494,78	2.227.665,05		
25	Oneri straordinari	22.173,02	10.584,47	E21	E21
a	<i>Trasferimenti in conto capitale</i>				
b	<i>Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo</i>	20.273,66	10.584,47		E21b
c	<i>Minusvalenze patrimoniali</i>				E21a
d	<i>Altri oneri straordinari</i>	1.899,36			E21d
	Totale oneri straordinari	22.173,02	10.584,47		
	TOTALE PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI (E)	42.321,76	2.217.080,58		
	RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C+D+E)	592.439,59	2.410.418,72		
26	Imposte (*)	24.092,79	22.826,37	22	22
27	RISULTATO DELL'ESERCIZIO	568.346,80	2.387.592,35	23	23

Il conto economico è stato formato sulla base del sistema contabile concomitante integrato con la contabilità finanziaria (attraverso la matrice di correlazione di Arconet) e con la rilevazione, con la tecnica della partita doppia delle scritture di assestamento e rettifica.

Nella predisposizione del conto economico sono stati rispettati i principi di competenza economica ed in particolare i criteri di valutazione e classificazione indicati nei punti da 4.1 a 4.36, del principio contabile applicato n.4/3.

In merito al risultato economico conseguito nel 2018, si rileva che:

il risultato della gestione come differenza tra componenti positivi e componenti negativi risente come nel prosieguo ben evidenziato, della qualificazione dei proventi da partecipazione tra i proventi e oneri finanziari. Il suo miglioramento rispetto all'esercizio precedente è motivato dai seguenti elementi: maggiori proventi da trasferimenti e contributi agli investimenti e minori spese per acquisto di beni e prestazioni servizi.

Il risultato economico prima delle imposte, depurato della parte straordinaria (area E), presenta un saldo di Euro 550.117,83, con un miglioramento dell'equilibrio economico di Euro 356.779,69 rispetto al risultato del precedente esercizio: si rileva che tale differenza è dovuta in gran parte alle rettifiche di valore delle attività finanziarie che ammontano ad € 291.852,38.

I proventi da partecipazione indicati tra i proventi finanziari per euro 396.613,72, si riferiscono alle seguenti partecipazioni:

società	% di partecipazione	Proventi
Asco Holding S.p.A.	2,2%	Dividendo ordinario € 396.613,72

Nella voce Ammortamenti rientrano le quote di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali (ognuna su apposita posta contabile) iscritte nello Stato Patrimoniale. Il valore dell'ammortamento è verificabile nel registro dei beni ammortizzabili.

Le quote di ammortamento, che sono state determinate sulla base dei coefficienti indicati al punto 4.18 del principio contabile applicato 4/3, rilevate negli ultimi tre esercizi sono le seguenti:

Quote di ammortamento		
2016	2017	2018
270.343,83	283.872,35	308.914,87

I proventi e gli oneri straordinari si riferiscono rispettivamente a sopravvenienze attive, insussistenze del passivo e sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo dall'altra.

STATO PATRIMONIALE

Il Comune di Refrontolo si è avvalso della facoltà, riservata ai comuni i con popolazione inferiore a 5.000 abitanti, di rinviare all'esercizio 2017 la tenuta della contabilità economico patrimoniale, sulla base del punto 9.1 del principio contabile applicato 4/3.

Nello Stato Patrimoniale sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

I valori patrimoniali al 31/12/2018 e le variazioni rispetto all' anno precedente sono così rilevati:

STATO PATRIMONIALE (ATTIVO)		Anno	Anno - 1	referimento art.2424 CC	referimento DM 26/4/95
I	A) CREDITI vs. LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE			A	A
	TOTALE CREDITI vs PARTECIPANTI (A)				
	B) IMMOBILIZZAZIONI				
	<u>Immobilizzazioni immateriali</u>			BI	BI
	1 Costi di impianto e di ampliamento			BI1	BI1
	2 Costi di ricerca sviluppo e pubblicità			BI2	BI2
	3 Diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno	16.518,94	20.231,14	BI3	BI3
	4 Concessioni, licenze, marchi e diritti simile			BI4	BI4
	5 Avviamento			BI5	BI5
	6 Immobilizzazioni in corso ed acconti			BI6	BI6
	9 Altre	6.179,89	9.269,84	BI7	BI7
	Totale immobilizzazioni immateriali	22.698,83	29.500,98		
II	<u>Immobilizzazioni materiali (3)</u>				
	1 Beni demaniali	4.595.417,26	4.703.581,58		
	1.1 Terreni				
	1.2 Fabbricati				
	1.3 Infrastrutture	4.451.247,01	4.584.666,20		
	1.9 Altri beni demaniali	144.170,25	118.915,38		
	III 2 Altre immobilizzazioni materiali (3)	2.947.185,28	2.966.199,62		
	2.1 Terreni	102.621,12	19.605,53	BII1	BII1
	a di cui in leasing finanziario				
	2.2 Fabbricati	2.775.384,22	2.871.439,55		
III	a di cui in leasing finanziario				
	2.3 Impianti e macchinari	1.740,35	2.301,02	BII2	BII2
	a di cui in leasing finanziario				
	2.4 Attrezzature industriali e commerciali	16.859,01	13.966,15	BII3	BII3
	2.5 Mezzi di trasporto	15.576,41	20.235,21		
	2.6 Macchine per ufficio e hardware	12.139,70	13.962,24		
	2.7 Mobili e arredi	22.864,47	24.689,92		
	2.8 Infrastrutture				
	2.99 Altri beni materiali				
	3 Immobilizzazioni in corso ed acconti	594.952,21	204.450,50	BII5	BII5
	Totale immobilizzazioni materiali	8.137.554,75	7.874.231,70		
IV	<u>Immobilizzazioni Finanziarie (1)</u>				
	1 Partecipazioni in	5.544.744,47	5.310.771,99	BIII1	BIII1
	a imprese controllate			BIII1a	BIII1a
	b imprese partecipate			BIII1b	BIII1b
	c altri soggetti	5.544.744,47	5.310.771,99		
	2 Crediti verso			BIII2	BIII2
	a altre amministrazioni pubbliche				
	b imprese controllate			BIII2a	BIII2a
	c imprese partecipate			BIII2b	BIII2b
	d altri soggetti			BIII2c BIII2d	BIII2d
	3 Altri titoli			BIII3	
	Totale immobilizzazioni finanziarie	5.544.744,47	5.310.771,99		
	TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	13.704.998,05	13.214.504,67		

STATO PATRIMONIALE (ATTIVO)		Anno	Anno - 1	riferimento art.2424 CC	riferimento DM 26/4/95
I	C) ATTIVO CIRCOLANTE				
	<u>Rimanenze</u>			CI	CI
	Totale rimanenze				
II	<u>Crediti (2)</u>				
	1 Crediti di natura tributaria	144.926,74	259.456,70		
	a Crediti da tributi destinati al finanziamento della sanità				
	b Altri crediti da tributi	144.905,04	256.218,57		
	c Crediti da Fondi perequativi	21,70	3.238,13		
	2 Crediti per trasferimenti e contributi	110.478,16	28.270,32		
	a verso amministrazioni pubbliche	110.478,16	28.270,32		
	b imprese controllate			CII2	CII2
	c imprese partecipate			CII3	CII3
	d verso altri soggetti				
	3 Verso clienti ed utenti	59.730,26	108.894,96	CII1	CII1
	4 Altri Crediti	132.171,15	138.236,73	CII5	CII5
	a verso l'erario	1.383,41			
	b per attività svolta per c/terzi				
	c altri	130.787,74	138.236,73		
	Totale crediti	447.306,31	534.858,71		
III	<u>Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi</u>				
	1 Partecipazioni			CIII1,2,3 CIII4,5	CIII1,2,3
	2 Altri titoli			CIII6	CIII5
	Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi				
IV	<u>Disponibilità liquide</u>				
	1 Conto di tesoreria	1.097.624,37	959.014,76		
	a Istituto tesoriere	1.097.624,37	959.014,76		CIV1a
	b presso Banca d'Italia				
	2 Altri depositi bancari e postali	26.494,67	6.738,71	CIV1	CIV1b,c
	3 Denaro e valori in cassa	3.286,90	1.718,00	CIV2,3	CIV2,3
	4 Altri conti presso la tesoreria statale intestati all'ente				
	Totale disponibilità liquide	1.127.405,94	967.471,47		
	TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)	1.574.712,25	1.502.330,18		
	<u>D) RATEI E RISCONTI</u>				
	1 Ratei attivi	2.909,93	3.113,75	D	D
	2 Risconti attivi	3.182,18	2.690,24	D	D
	TOTALE RATEI E RISCONTI (D)	6.092,11	5.803,99		
	TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C+D)	15.285.802,41	14.722.638,84		

(1) con separata indicazione degli importi esigibili entro l'esercizio successivo.

(2) con separata indicazione degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo.

(3) con separata indicazione degli importi relativi a beni indisponibili.

STATO PATRIMONIALE (PASSIVO)		Anno	Anno - 1	riferimento art.2424 CC	riferimento DM 26/4/95
	A) PATRIMONIO NETTO				
I	Fondo di dotazione	4.324.097,38	4.324.097,38	AI	AI
II	Riserve	7.235.171,47	4.835.304,57		
a	da risultato economico di esercizi precedenti	2.449.903,02	152.304,63	AIV, AV, AVI, AVII, AVII	AIV, AV, AVI, AVII, AVII
b	da capitale			AII, AIII	AII, AIII
c	da permessi di costruire	59.545,80	35.619,74		
d	riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali	4.725.722,65	4.647.380,20	AIX	AIX
e	altre riserve indisponibili				
III	Risultato economico dell'esercizio	568.346,80	2.387.592,35	AIX	AIX
	TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)	12.127.615,65	11.546.994,30		
	B) FONDI PER RISCHI ED ONERI				
1	Per trattamento di quiescenza			B1	B1
2	Per imposte			B2	B2
3	Altri	12.992,95	10.115,17	B3	B3
	TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI (B)	12.992,95	10.115,17		
	C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO			C	C
	TOTALE T.F.R. (C)				
	D) DEBITI (1)				
1	Debiti da finanziamento	864.457,76	962.779,49		
a	prestiti obbligazionari			D1e D2	D1
b	v/ altre amministrazioni pubbliche				
c	verso banche e tesoriere			D4	D3 e D4
d	verso altri finanziatori	864.457,76	962.779,49	D5	
2	Debiti verso fornitori	387.752,47	262.618,31	D7	D6
3	Acconti			D6	D5
4	Debiti per trasferimenti e contributi	206.528,02	200.093,06		
a	enti finanziati dal servizio sanitario nazionale				
b	altre amministrazioni pubbliche	170.435,05	176.414,50		
c	imprese controllate			D9	D8
d	imprese partecipate			D10	D9
e	altri soggetti	36.092,97	23.678,56		
5	Altri debiti	93.873,64	141.262,19	D12,D13, D14	D11,D12, D13
a	tributari	2.111,84	3.317,75		
b	verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	446,58	1.447,91		
c	per attività svolta per c/terzi (2)				
d	altri	91.315,22	136.496,53		
	TOTALE DEBITI (D)	1.552.611,89	1.566.753,05		
	E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI				
I	Ratei passivi	27.880,43	669,75	E	E
II	Risconti passivi	1.564.701,49	1.598.106,57	E	E
1	Contributi agli investimenti	1.556.850,16	1.590.916,43		
a	da altre amministrazioni pubbliche	1.556.850,16	1.590.916,43		
b	da altri soggetti				
2	Concessioni pluriennali				
3	Altri risconti passivi	7.851,33	7.190,14		
	TOTALE RATEI E RISCONTI (E)	1.592.581,92	1.598.776,32		
	TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D+E)	15.285.802,41	14.722.638,84		

STATO PATRIMONIALE (PASSIVO)		Anno	Anno - 1	riferimento art.2424 CC	riferimento DM 26/4/95
	CONTI D'ORDINE				
	1) Impegni su esercizi futuri	523.818,49	334.914,96		
	2) Beni di terzi in uso				
	3) Beni dati in uso a terzi				
	4) Garanzie prestate a amministrazioni pubbliche				
	5) Garanzie prestate a imprese controllate				
	6) Garanzie prestate a imprese partecipate				
	7) Garanzie prestate a altre imprese				
TOTALE CONTI D'ORDINE		523.818,49	334.914,96		

(1) con separata indicazione degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo.

(2) non comprende i debiti derivanti dall'attività di sostituto di imposta. I debiti derivanti da tale attività sono considerati nelle voci 5 a) e b)

Per quanto concerne l'obbligo di aggiornamento degli inventari si segnala:

Inventario di settore	Ultimo anno di aggiornamento
Immobilizzazioni immateriali	2018
Immobilizzazioni materiali di cui:	2018
- <i>inventario dei beni immobili</i>	2018
- <i>inventario dei beni mobili</i>	2018
Immobilizzazioni finanziarie	2018
Rimanenze	/

La verifica degli elementi patrimoniali al 31/12/2018 ha evidenziato:

ATTIVO

Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni iscritte nello stato patrimoniale sono state valutate in base ai criteri indicati nel punto 6.1 del principio contabile applicato 4/3 i valori iscritti trovano corrispondenza con quanto riportato nell'inventario e nelle scritture contabili.

L'ente si è dotato di idonee procedure contabili per la compilazione e la tenuta dell'inventario, pertanto esistono rilevazioni sistematiche ed aggiornate sullo stato della effettiva consistenza del patrimonio dell'ente.

I beni dichiarati fuori uso nel corso dell'esercizio 2018 non avevano alcun valore contabile.

Le immobilizzazioni finanziarie riferite alle partecipazioni sono state valutate in base ai criteri indicati al punto 6.1.3 del principio contabile applicato 4/3.

Crediti

È stata verificata la conciliazione tra residui attivi diversi da quelli di finanziamento e l'ammontare dei crediti di funzionamento, come indicato al punto 6.2b1 del principio contabile applicato 4/3, nonché tra il fondo crediti di dubbia esigibilità e il fondo svalutazione crediti.

Il fondo svalutazione crediti pari a euro 108.975,75 è stato portato in detrazione delle voci di credito a cui si riferisce ed è pari a quello accantonato nel risultato di amministrazione.

L'Organo di revisione ha verificato la conciliazione tra residui attivi del conto del bilancio e i crediti.

Disponibilità liquide

È stata verificata la corrispondenza del saldo patrimoniale al 31/12/2018 delle disponibilità liquide con le risultanze del conto del tesoriere, degli altri depositi bancari e postali.

PASSIVO

Patrimonio netto

Il patrimonio netto è così suddiviso:

	PATRIMONIO NETTO	importo	
I	Fondo di dotazione	4.324.097,38	
II	Riserve	7.235.171,47	
a	da risultato economico di esercizi precedenti	2.449.903,02	
b	da capitale	-	
c	da permessi di costruire	59.545,80	
d	riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali	4.725.722,65	
e	altre riserve indisponibili		
III	risultato economico dell'esercizio	568.346,80	
	TOTALE PATRIMONIO NETTO	12.127.615,65	

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri sono calcolati nel rispetto del punto 6.4.a del principio contabile applicato 4/3 e sono così distinti:

	importo
fondo per controversie	
fondo perdite società partecipate	
fondo per manutenzione ciclica	
fondo per altre passività potenziali probabili	12.992,95
totale	12.992,95

Debiti

Per i debiti da finanziamento è stata verificata la corrispondenza tra saldo patrimoniale al 31/12/2018 con i debiti residui in parte capitale dei prestiti in essere (rilevabili dai prospetti riepilogativi e/o dai piani di ammortamento dei mutui).

Per gli altri debiti è stata verificata la conciliazione con i residui passivi diversi da quelli di finanziamento.

Ratei, risconti e contributi agli investimenti

Le somme iscritte sono state calcolate nel rispetto del punto 6.4.d. del principio contabile applicato 4/3.

Nella voce non sono rilevate concessioni pluriennali.

Si precisa che la quota annuale di contributi agli investimenti (ammortamenti attivi) è di euro 34.066,27 ed è stata inserita tra i componenti positivi della gestione.

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'Organo di revisione prende atto che l'ente ha predisposto la relazione della giunta in aderenza a quanto previsto dall'articolo 231 del TUEL, secondo le modalità previste dall'art.11, comma 6 del d.lgs.118/2011 e in particolare risultano:

- a) i criteri di valutazione (con particolare riferimento alle modalità di calcolo del FCDE)
- b) le principali voci del conto del bilancio
- c) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate nel risultato di amministrazione
- d) gli esiti della verifica dei crediti/debiti con gli organismi partecipati
- e) l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente

Nella relazione sono illustrate le gestioni dell'ente, i criteri di valutazione utilizzati, nonché i fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio.

RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE

Il revisore evidenzia:

- l'attendibilità delle risultanze della gestione finanziaria in merito al rispetto delle regole e dei principi per l'accertamento e l'impegno, all'esigibilità dei crediti, alla salvaguardia degli equilibri finanziari anche prospettici;
- il rispetto degli obiettivi di finanza pubblica con riferimento al saldo di bilancio ed al contenimento dell'indebitamento;
- la congruità del fondo crediti di dubbia esigibilità e dei fondi rischi;
- l'attendibilità dei risultati economici generali e di dettaglio in merito al rispetto della competenza economica, alla completa e corretta rilevazione dei componenti economici positivi e negativi, alle scritture contabili;
- l'attendibilità dei valori patrimoniali in merito al rispetto dei principi contabili per la valutazione e classificazione ed alla conciliazione dei valori con gli inventari;
- l'attendibilità delle previsioni e della veridicità del rendiconto,
- l'adeguatezza del sistema contabile;
- il rispetto del principio di riduzione della spesa di personale.

CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto, si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime giudizio positivo per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2018.

IL REVISORE UNICO

DOTT. GIANNI MORANDINI